

una richiesta di finanziamento non ancora approvata - e laddove sia possibile senza pregiudizio per l'ammissibilità del finanziamento - saranno trasferiti al comune cessionario, che ne proseguirà l'iter procedimentale.

#### **Art. 6** **Pratiche edilizie**

Le pratiche relative al rilascio di permessi di costruire già presentate saranno istruite ed eventualmente accolte o respinte dal comune di competenza sino alla data del Decreto del Presidente della Regione; da tale data la pratica edilizia dovrà essere trasmessa nello stato in cui si trova al Comune nel cui ambito territoriale ricade il lotto di terreno interessato.

Anche le pratiche relative al rilascio di permessi di costruire in sanatoria già presentate saranno istruite ed eventualmente accolte o respinte dal comune di competenza sino alla data del Decreto del Presidente della Regione; da tale data la pratica edilizia dovrà essere trasmessa nello stato in cui si trova al Comune nel cui ambito territoriale ricade il lotto di terreno interessato.

Gli archivi sia relativi ai permessi di costruire che relativi ai permessi di costruire in sanatoria saranno trasferiti al comune cessionario a partire dall'anno 1990.

Le pratiche antecedenti il 1990 rimarranno negli archivi del comune cedente che provvederà a trasmetterle in caso di necessità.

#### **Art. 7** **Demanio**

Fanno parte del demanio indisponibile del Comune di Lecce due immobili confiscati alla mafia ed assegnati all'Amministrazione per fini sociali.

Per tali immobili i tre Comuni faranno richiesta al Ministero ai fini dell'emanazione di un nuovo Decreto in favore del Comune successore.

Per ciò che attiene il demanio marittimo, le concessioni rilasciate dal Comune di Lecce saranno volturate dai comuni cessionari a richiesta del privato e senza oneri aggiuntivi.

#### **Art. 8** **Anagrafe**

Le pratiche in itinere, relative all'anagrafe, verranno evase dal Comune presso il quale è stata depo-

sitata l'istanza; dalla data del Decreto del Presidente della Regione tutte le pratiche relative ai territori da trasferire verranno trasmesse al Comune di competenza sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Per ciò che attiene le pratiche in formato cartaceo, previo accordo sui tempi, si provvedere al trasferimento altresì dell'archivio storico.

Il procedimento relativo al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni che ha come data di riferimento il 9 ottobre 2011, sarà proseguito dal comune titolare del territorio a quella data tenendo presente la modifica intervenuta sulla popolazione e le abitazioni a partire dalla data di adozione del Decreto del Presidente della Regione.

#### **Art. 9** **Ambiente**

E' in corso il procedimento per l'indizione di nuova gara per l'appalto del servizio di nettezza urbana in tutti e tre i comuni interessati.

Se al momento dell'emanazione del Decreto del Presidente della Regione non sia ancora stato sottoscritto il nuovo contratto, il servizio di nettezza urbana, nei territori oggetto della penultima, verrà continuato dal Comune originariamente competente fino a quando non verrà stipulato il nuovo contratto. Il Comune che effettua il servizio avrà diritto a trattenerne le quote Tarsu relative al periodo suddetto.

Letto, confermato e sottoscritto

*Lecce, li 20 febbraio 2012*

Il Sindaco Comune di Lecce  
Il Sindaco Comune di Squinzano  
Il Sindaco Comune di Trepuzzi

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2012, n. 413

**Integrazione e modifica D.P.G.R. del 17 giugno 2011, n.675, e s.m.i. "Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione- istituzione Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, e rimodulazione funzioni Servizio Formazione Professionale.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera h), dello

Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il DPGR del 17 giugno 2011, n. 675, di “Modifica assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale” e successivi di modifica e integrazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 894 del 09/05/2012, avente ad oggetto “Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l’innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i. - istituzione Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE”

#### DECRETA

E’ modificato l’assetto organizzativo dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione con istituzione del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e rimodulazione delle funzioni del Servizio Formazione Professionale.

#### **Art. 1** **(Istituzione Servizio** **Autorità di Gestione P.O. FSE)**

1. E’ istituito il Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, nell’ambito dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione con le seguenti funzioni:

- a) garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l’intero periodo di attuazione;
- b) verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l’effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali; possono essere effettuate verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria conformemente alle modalità di applicazione che devono essere adottate dalla Commissione secondo la procedura di cui all’articolo 103, paragrafo 3;
- c) garantire l’esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell’ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all’attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- d) garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell’attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) garantire che le valutazioni dei programmi operativi di cui all’articolo 48, paragrafo 3, siano svolte in conformità dell’articolo 47;
- f) stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall’articolo 90;
- g) garantire che l’autorità di certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- h) guidare i lavori del comitato di sorveglianza e trasmettergli i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell’attuazione del programma operativo, tenuto conto dei suoi obiettivi specifici;
- i) elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del comitato di sorveglianza, i rapporti annuali e finali di esecuzione;
- j) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all’articolo 69;
- k) trasmettere alla Commissione le informazioni che le consentano di valutare i grandi progetti;
- l) gestire direttamente degli Assi VI “Assistenza Tecnica” e VII “Capacità istituzionale” del P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- m) esprimere, su richiesta dei Servizi preposti, i pareri di coerenza con il PO FSE 2007/2013 per gli interventi relativi agli Assi gestiti direttamente dagli stessi;

- n) coordinare l'attività di controllo del PO PUGLIA FSE 2007/2013, riferita sia agli Assi di competenza diretta che a quelli di competenza del Servizio Formazione Professionale e del Servizio politiche per il lavoro.

### Art. 2

#### (Servizio Formazione Professionale rimodulazione funzioni)

1. Il Servizio Formazione professionale, nell'ambito dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, a seguito rimodulazione delle funzioni esercita le stesse nei seguenti termini:
- definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale;
  - gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale;
  - cura dei rapporti, congiuntamente all'Autorità di Gestione, con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del Fondo Sociale Europeo;
  - gestione diretta degli Assi I "Adattabilità", III "Inclusione sociale", IV "Capitale umano" e V "Transnazionalità e interregionalità".

### Art. 3

#### (Disposizioni finali)

Il nuovo assetto organizzativo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, con l'istituzione del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e la rimodulazione delle funzioni del Servizio Formazione professionale, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia, modifica e integra il DPGR del 17 giugno 2011, n. 675 e s.m.i.

*Bari, lì 17 maggio 2012*

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 14 maggio 2012, n. 15

#### **Conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Brindisi, incardinato presso il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale.**

Il giorno **14/05/2012**, nella sede dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la nota prot. AOO\_001-946 del 26/04/2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;